

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

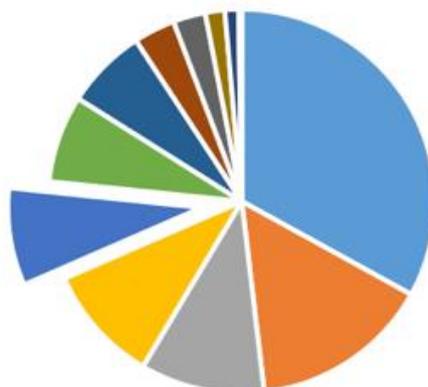
Quest'anno l'Istituto di Istruzione Superiore Antonello di Messina è stato ammesso a partecipare al progetto "A scuola di OpenCoesione" e così noi studenti dell'indirizzo tecnico grafico abbiamo avuto la possibilità di vivere una esperienza formativa nuova, nel corso della quale sviluppare e sperimentare le competenze professionali che stiamo acquisendo nel corso dei nostri studi e quelle di cittadinanza attiva. Il nostro indirizzo di studio ci rende sempre molto attenti alla realtà del territorio in cui viviamo e molto presenti in esso, ma non abbiamo mai pensato fino ad oggi, che noi cittadini del domani, potevamo immediatamente dare un contributo allo sviluppo e al rilancio della nostra città, organizzando una ricerca di monitoraggio civico e diffondendone i risultati. A questo scopo abbiamo deciso all'unanimità di chiamarci "Wait on", proprio per sottolineare il concetto di "attesa", parola chiave della nostra ricerca di monitoraggio. Infatti il progetto che dopo ampia discussione con le docenti referenti abbiamo deciso di monitorare riguarda una struttura culturale molto amata dai messinesi: il Museo Regionale interdisciplinare, che da oltre vent'anni è sottoposto a ristrutturazioni di vario tipo finalizzate all'apertura di un nuovo plesso espositivo, che l'opinione pubblica locale attende con ansia e considera capace di dare un forte impulso all'ambiente culturale e alla vocazione turistica in ascesa di Messina. Frequentando l'indirizzo di studio tecnico Grafica e Comunicazione, abbiamo deciso di svolgere il monitoraggio del progetto scelto soprattutto dal punto di vista artistico e storico. Pertanto analizzeremo il patrimonio artistico posseduto dal nostro Museo, documentando la sua storia e le opere più belle, sottolineandone il valore e l'importanza culturale. Dimostreremo così la necessità che il progetto da noi monitorato, ancora in fase di attuazione, si concluda al più presto, affinché il nuovo spazio espositivo, dopo più di vent'anni d'attesa, sia finalmente aperto alla fruizione pubblica in tutta la sua estensione, a beneficio dei residenti e dei numerosi turisti che visitano sempre più spesso la nostra città. Wait on...dunque! Aspettare per poi ricominciare!

Nel corso della prima lezione abbiamo visto dei filmati e discusso delle politiche di coesione che l'Unione Europea finanzia nei Paesi membri, comprendendo in modo chiaro che si tratta di politiche molto importanti, perché sostengono la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea. La grande utilità di questi fondi sta quindi nel fatto che sostengono concretamente la solidarietà europea. Infatti sono per lo più concentrati nei Paesi e nelle regioni in ritardo di sviluppo, come ad es. il Sud d'Italia, affinché possano mettersi in pari, riducendo le disparità economiche, sociali e territoriali tuttora esistenti in Unione europea.

A metà lezione ci siamo divisi in tre gruppi di lavoro e abbiamo iniziato a navigare liberamente nel sito di OpenCoesione per scegliere un progetto da proporre al team per il monitoraggio. Ogni gruppo ha cercato informazioni utili per compilare il proprio canvas. Alla fine tra le tre proposte abbiamo deciso di svolgere la ricerca sul Museo Regionale di Messina, poiché riguarda un tema molto sentito dalla nostra cittadinanza e di grande attualità. Infatti abbiamo scoperto, leggendo qualche articolo sull'argomento nei vari giornali on line locali, che il progetto da noi scelto anche se non si è ancora concluso ed è stato finanziato al 60 %, sta già portando a un risultato storico: il 9 dicembre 2016 infatti ci sarà l'inaugurazione di una parte del nuovo Museo, che finalmente sarà aperto al pubblico che potrà visitarlo gratuitamente nel fine settimana. Il titolo della nostra ricerca è: "All'alba del nuovo Museo", proprio per evidenziare che dopo un lungo periodo di attesa e di "buio" finalmente siamo vicini alla fine dell'attesa e alla rinascita del patrimonio artistico e culturale messinese. Con l'inaugurazione del 9 dicembre i finanziamenti europei trovano concreta manifestazione e il Nuovo Museo conosce la sua prima alba. La ricerca che svilupperemo sarà prevalentemente rivolta ai ragazzi della nostra età, ma siamo sicuri che essa contribuirà a sensibilizzare e informare tutta la popolazione locale.

Nel corso delle ricerche nel sito di Opencoesione abbiamo anche analizzato i dati pubblicati sulle politiche di coesione attuate in Sicilia e in particolare a Messina. Nella nostra città i fondi delle politiche di coesione vengono destinati al settore cultura e turismo nella percentuale dell'8,2 % rispetto al totale. Il settore più finanziato è quello dei Trasporti con il 33,1 %, come si evince dal grafico che abbiamo elaborato con i dati estratti dal sito di Opencoesione. Il settore "Cultura e turismo" si colloca al quinto posto per entità di finanziamenti ottenuti.

Settori in cui i fondi delle politiche di coesione vengono investiti a Messina



- **Trasporti**
- **Ambiente**
- **Ricerca e innovazione**
- **Istruzione**
- **Cultura e turismo**
- **Occupazione**
- **Inclusione sociale**
- **Agenda digitale**
- **Energia**
- **Infanzia e anziani**
- **Competitività imprese**
- **Città e aree rurali**
- **Rafforzamento**

Alla fine della lezione sono stati assegnati i diversi ruoli e nominati i capigruppo, tenendo conto sia dei desideri di ciascuno di noi, sia delle personali abilità e conoscenze. Così organizzati abbiamo cominciato a comporre l'ASOC WALL, sfruttando un grande cartellone che le docenti avevano predisposto per il percorso. Allora tutto si è fatto più spontaneo e divertente, perché le idee di ognuno venivano velocemente condivise e fissate sulla carta fino a comporre l'itinerario di ricerca più vicino alle nostre esigenze e potenzialità, itinerario che durante il percorso ASOC arricchiremo con foto, immagini, disegni e appunti che scaturiranno dai risultati che otterremo. Per comunicare la nostra ricerca e coinvolgere la comunità locale utilizzeremo Twitter e Facebook, pubblicheremo nel sito web della nostra scuola i link e i materiali che potranno essere utili a documentare il lavoro svolto e alla fine realizzeremo un videoclip da presentare in una conferenza pubblica che ci piacerebbe organizzare all'interno della nostra scuola.

Nei giorni successivi il gruppo designer del team "Wait on" guidati dalla Docente di grafica pubblicitaria ha lavorato per la realizzazione del logo e dell'immagine coordinata rappresentativa della ricerca che si è deciso di sviluppare durante l'anno. Il gruppo Storyteller e il Project manager del progetto hanno in particolare curato questo breve report della lezione, mettendo in luce l'importanza dell'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere: mantenere viva l'attenzione della cittadinanza e delle istituzioni locali sul Museo Regionale di Messina e sul suo patrimonio artistico unico al mondo, affinché la nuova struttura espositiva sia fruibile da tutti a beneficio dello sviluppo culturale, sociale ed economico di una città la cui vocazione turistica è attualmente in via di affermazione.

Ora che il canvas è pronto e l'ASOC wall dalla parete del laboratorio comincia a indicarci la strada, non ci resta che aspettare le altre lezioni del percorso e andare prima possibile sul luogo da monitorare, per intervistare i responsabili, documentare i lavori e le opere artistiche, constatando con i nostri occhi quanto i finanziamenti europei siano stati ben spesi.